



FONDO CITTADINO DI SOLIDARIETA'

Aggiornato a dicembre 2019

PROGETTO "SENEGAL"

Signora che vive da separata in casa. Ha due figli in tenera età. Il marito non partecipa alle spese della famiglia. La signora sta cercando un lavoro per avere una sua indipendenza economica e lasciare definitivamente la casa. La commissione approva un contributo di € 800,00 (ottocento) per far fronte al pagamento di alcune bollette scadute.

PROGETTO "SHARON"

La signora è stata abbandonata dal marito. Ha tre figli di cui due in tenera età e la suocera invalida al 100%. La signora in questo momento è in maternità. Ha debiti per mancato pagamento affitto e varie bollette luce e gas. La commissione approva un contributo di € 800,00 (ottocento) per far fronte al pagamento di alcune bollette scadute e per le spese di rinnovo permesso soggiorno.

PROGETTO "KMAR E NOUR"

La signora lavora part-time come badante. Quanto guadagna però non è sufficiente per le necessità della famiglia. Ha due figli in tenera età. Ha diverse rate affitto arretrate. La commissione approva un contributo di €. 550,00 (cinquecentocinquanta) per il pagamento di una rata canone affitto.

Progetto "JASMINE E JACOB"

Questo signore da pochi mesi ha trovato un lavoro a tempo indeterminato (prima aveva svolto solo lavori a chiamata). Lo stipendio però non è sufficiente per coprire le necessità della famiglia (due figli) e per sanare i debiti arretrati. La commissione approva un contributo di €. 500,00 (cinquecento) per il pagamento di alcune bollette arretrate.

Progetto “FLORIN”

Famiglia composta da padre, madre cinque figli in tenera età e dalla nonna materna. E' in Italia da poco tempo, il capofamiglia ha un lavoro saltuario e con lo stipendio non può far fronte a tutti gli impegni economici. Si autorizza un contributo di €. 1.000,00 (mille) per il pagamento di una rata di affitto e per le spese quotidiane.

Progetto “PER RICOMINCIARE”

Dal mese di febbraio non percepisce più l'indennità di disoccupazione. Non riesce a trovare un nuovo lavoro. Deve sottoporsi ad alcune visite ed esami e per questo si chiede un contributo di €. 400,00 che sarà restituito non appena otterrà il Reddito di Cittadinanza. Si autorizza un contributo di €. 400,00 (quattrocento) per il pagamento delle spese di cui sopra.

Progetto “L'INVERNO NON E' ANCORA FINITO”

La commissione ha deliberato di concedere un contributo di €. 2000,00 (duemila) per il pagamento parziale delle utenze luce e gas per quelle famiglie in difficoltà a causa di mancanza di lavoro, di situazioni debitorie pregresse, di figli minori a carico, di malattie invalidanti. Il contributo verrà gestito da San Vincenzo Femminile e Caritas.

Progetto “UNA VITA NUOVA”

Capofamiglia che con il mese di aprile ha terminato un lavoro a part time. Nel mese di marzo è nato il suo terzo figlio. Ha diverse utenze e rate affitto arretrate. Si richiede un contributo per il saldo di qualche utenza e una rata affitto. La commissione approva un contributo di €. 550,00 (cinquecentocinquanta).

Progetto “IL LAVORO NON AARIVA”

Capofamiglia con tre figli piccoli e uno in arrivo. In seguito ad un infortunio nel 2016 ha perso il lavoro. Ha un debito per affitto non pagato molto elevato e bollette utenze inevase. La commissione approva un contributo di € 800,00 (ottocento) per far fronte al pagamento di alcune bollette scadute.

Progetto “NON TOGLIETEMI LA LUCE”

A causa della riduzione dell'orario di lavoro non riesce più a far fronte al pagamento del canone di affitto e delle utenze. Rischia lo sfratto e il distacco della luce e del gas. La commissione approva un contributo di € 800,00 (ottocento) per far fronte al pagamento di alcune bollette scadute.

Progetto “IL DESIDERIO DI RIMETTERSI IN GIOCO 2”

Questa signora sta vivendo un momento molto difficile. Ha due figlie. Il compagno non può sostenere la famiglia. Lei è in cerca di un lavoro. Ha arretrati di affitto e utenze. La commissione autorizza un contributo di €. 600,00 (seicento) per il pagamento di una rata

affitto.

PROGETTO “UNA FAMIGLIA UNITA”

Famiglia composta da quattro persone. Alla moglie è stato riscontrato un tumore in fase avanzata e inoperabile. In attesa di trovare qualche persona disponibile all'assistenza della moglie il capofamiglia ha dovuto rinunciare momentaneamente al lavoro. Si richiede un contributo per sostenere le spese giornaliere in attesa di ricevere dall'Inps l'assegno di invalidità. Si approva un contributo di €. 800,00 (ottocento).

PROGETTO “NON ARRENDIAMOCI”

Madre di tre figli di cui uno con invalidità. Lavora part time come badante. Il marito ha ottenuto in questi giorni il permesso di soggiorno ed è in cerca di un lavoro stabile. Hanno debiti per mancato pagamento affitto. La commissione approva un contributo di € 750,00 (settecentocinquanta) per far fronte al pagamento dei canoni scaduti.

PROGETTO “3 J”

Madre di tre figli. Il marito è rimasto senza lavoro. E' aiutata saltuariamente dai suoceri. Hanno debiti per mancato pagamento bollette luce. La commissione approva un contributo di €. 400,00 (quattrocento) da utilizzare per il pagamento delle utenze scadute.

PROGETTO “RIACCENDIAMO LA LUCE”

Padre di quattro figli piccoli. Prima è passato da full time a part time e poi licenziato per mancanza di lavoro. Hanno debiti per mancato pagamento affitto e bollette luce e gas. La commissione approva un contributo di € 800,00 (ottocento) per far fronte al pagamento delle bollette utenze scadute.

PROGETTO “UNA DONNA FRAGILE”

La signora ha due figli minorenni. Il compagno non vive più con lei e non contribuisce economicamente al mantenimento dei figli. Ha un lavoro presso una cooperativa ma lo stipendio non è sufficiente per i bisogni della famiglia. Ha un arretrato dell'utenza gas elevato e ha già avuto il distacco della fornitura. Si richiede un contributo per il pagamento dell'utenza. Si approva un contributo di €. 600,00 (seicento).

PROGETTO “ASILO PER DUE”

La signora ha due figli piccoli. Il marito ha dovuto abbandonare la sua attività autonoma e cercare un lavoro presso una ditta. Hanno un debito con l'agenzia delle entrate per l'attività precedente. Lo stipendio non basta a far fronte al pagamento delle spese famigliari e a saldare il debito delle tasse. Hanno un debito anche con il comune per il mancato pagamento delle rate per la frequenza alla scuola materna. Si richiede un

contributo per il pagamento delle rate asilo. Si approva un contributo di €. 500,00 (cinquecento).

PROGETTO “RIPARTIRE”

Famiglia alla quale è stata assegnata una casa popolare. Ha sostenuto spese per arredarla facendo anche un prestito. Il capofamiglia per mancanza di mezzi non ha potuto rinnovare l'assicurazione del suo furgoncino, indispensabile per il suo lavoro, Si richiede un contributo di € 800,00 per stipulare l'assicurazione e permettergli di continuare a lavorare con la promessa di restituzione. La commissione approva un contributo di € 800,00 (ottocento).